



Catanzaro, 09-07-2021

**Direttore Generale del
Personale e delle Risorse
Dottor Massimo Parisi
DAP ROMA**

e,p.c.

**Prof.ssa Marta Cartabia
Ministra della Giustizia
R O M A**

**On. Avv. Francesco Paolo Sisto
Sottosegretario di Stato
Ministero della Giustizia
R O M A**

**Provveditore Regionale
Amm.ne Penitenziaria
Dottor Liberato Guerriero
Catanzaro**

Prefetture Provincie Calabresi

**Segreterie Nazionali OOSS
SINAPPE - OSAPP - UILPA -- FNS - CISL - USPP - CGIL
R O M A**

Oggetto: nota unitaria OOSS sulla grave situazione degli Istituti della Calabria a rischio implosione.

Nonostante i fatti drammatici accaduti negli ultimi giorni e di cui tutti i mass media ne stanno dando incessante comunicazione si continuano a sottovalutare i problemi degli Istituti Calabresi, Istituti che sono caratterizzati



da un'alta presenza di detenuti appartenenti a tutti i gruppi criminali più pericolosi, sovraffollati e con forti carenze di personale.

Purtroppo si sta sottovalutando il grave disagio degli appartenenti al Corpo di Polizia Penitenziaria che si sentono oramai abbandonati dalle Istituzioni.

Da quanto si apprende da documenti elaborati dal Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, sebbene sia certificata la grave carenza, in Calabria è previsto un incremento di sole 23 unità da distribuire negli 11 Istituti Calabresi nonostante le carenze si attestino oltre le 300 unità.

Suona sicuramente come una beffa la previsione di assegnazione di poche unità a fronte delle gravi problematiche che si registrano negli Istituti: riposi accumulati e non fruiti, congedi accatastati ed a volte cancellati, disagi, turni di servizio su 3 quadranti, stress etc.

Sfugge a queste Organizzazione Sindacale l'indecifrabile strategia del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria.

Non si comprende il valore del Decreto Ministeriale che sancisce le carenze degli organici – e la Calabria registra una grave insufficienza - se poi le ripartizioni dei nuovi agenti avvengono secondo altre logiche

Sebbene sia stata rappresentata a più riprese – e non solo dalle Organizzazioni Sindacali - la grave situazione in cui versano gli Istituti Calabresi, nessuna replica da parte dei vertici del Dap è pervenuta e dunque nessuna attenzione particolare è stata riservata a questa sfortunata Regione.

“La Calabria è stata abbandonata dallo Stato e dalle Istituzioni.”

Non possiamo che dichiarare lo stato di agitazione in tutti gli Istituti Calabresi e se le frugali assegnazioni riportate nel documento dovessero essere tali si inizieranno diffuse proteste davanti alle Prefetture.

Tutti gli Istituti Penitenziari, attualmente, funzionano garantendo livelli minimi di sicurezza, il Personale è oramai stanco, avvilito ed attese le scarse attenzioni anche vilipeso.



Peraltro non si ha cognizione degli incrementi richiesti dal Prap della Calabria nonostante tali informazioni siano state richieste.

Le scriventi OOSS senza segnali di cambiamento inizieranno vibranti proteste in tutte le province, si dichiarano tuttavia disponibili ad un confronto con i vertici Dipartimentali.

SINAPPE

OSAPP

UILPA PP

FNS CISL

USPP

CGIL

Magro Roberto Torrella Giulia Paradiso Salvatore Elia Emanuela Federico Giorgio Iannello Nazzareno